

Asti, mercoledì 3 luglio 2024

Intervento di Giovanna Cristina Gado, in rappresentanza del CLM, all'incontro del Sindaco Maurizio Rasero della Città di Asti con Shima Allahi

Un cordiale saluto a tutte e a tutti,
intervengo con grande piacere ed emozione in rappresentanza del Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre e rivolgo a nome della dottoressa Daniela Finocchi, Ideatrice e Responsabile del Progetto, il plauso all'incontro di oggi voluto dal Sindaco Maurizio Rasero della Città di Asti con Shima Allahi – vincitrice del Secondo Premio della XIX edizione del Concorso letterario nazionale “Lingua Madre” 2024 e del Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte – premiata al XXXVI Salone Internazionale del Libro di Torino il 13 maggio u.s.

Il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** è un progetto permanente di **Regione Piemonte** e **Salone Internazionale del Libro**, ideato nel 2005 da **Daniela Finocchi**, è diretto a tutte le donne migranti o con origini straniere, in riferimento alle appartenenze multiple che possono convivere nella stessa persona.

Un luogo autentico di espressione e riconoscimento; un'occasione di relazione, conoscenza, rappresentanza.

Il progetto non si esaurisce nel premio letterario e fotografico ma, durante tutto l'anno, vengono ideate e organizzate iniziative proprie o in collaborazione con altri enti pubblici e privati per rendere le autrici protagoniste e promuovere il dialogo interculturale. Oltre 100 incontri l'anno in tutta Italia e non solo.

A questo si aggiunge l'attività di ricerca grazie al Gruppo di Studio, formato da docenti di diverse nazionalità, che indaga e approfondisce i temi legati alla letteratura e alla migrazione femminile e realizza convegni, pubblicazioni, saggi.

L'intera attività è supportata dal sito www.concorsolinguamadre.it che dall'anno scorso è diventata una testata giornalistica online: un vero e proprio progetto editoriale che unisce articoli, rubriche tematiche, un podcast e una sezione audio racconti.

Ogni anno viene pubblicata un'antologia con i racconti selezionati e le immagini vengono esposte in una mostra.

Lingua Madre Duemilaventiquattro. Racconti di donne non più straniere in Italia (Edizioni SEB27) sarà presentato al Circolo dei lettori di Torino il 15 novembre alle ore 18.

Nel volume anche il racconto di Shima Allahi dal titolo *I piccoli tesori*, premiato al XXXVI Salone Internazionale del Libro di Torino.

Shima Allahi nasce nel 1987 a Teheran. Si laurea in Iran in Traduzione dall'inglese al persiano, quindi consegue la laurea magistrale di Letteratura Inglese in India. Torna in Iran dove lavora come traduttrice e insegnante di inglese, arrivando a

pubblicare dieci libri. Nel febbraio 2020, giunge in Italia e inizia a frequentare il corso di laurea magistrale in Relazione Internazionale all'Università degli Studi di Genova. Vive ad Asti con il marito ed è insegnante di inglese.

Con il racconto *I piccoli tesori* ha vinto il **Secondo Premio** della XIX edizione del Concorso letterario nazionale "Lingua Madre", con la seguente motivazione:

«Nel racconto l'intelligenza si coniuga con la tenerezza, dove gli oggetti del paese di origine dialogano con quelli del luogo d'approdo. Un interessante escamotage narrativo questo di porre al centro le cose della vita quotidiana. La loro presenza, il loro odore e colore producono emozioni, rinnovano la memoria di storie e persone del passato, rinviano agli affetti e alle vite di coloro che non ci sono più, con tutta la loro carica evocativa, simbolica e, nel caso in questione, pacificante. I sentimenti, con pudore, si mescolano insieme al "lessico familiare"; è la vita che continua, lo spazio e il tempo che si contraggono».

Rinnovo le congratulazioni a Shima, e ricordando che il racconto si può leggere sul sito al link <https://concorsolinguamadre.it/racconti-vincitori-xix-clm>, ringrazio il Sindaco per la valorizzazione riservata al Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre ed alla concittadina premiata, Shima. Grazie davvero.